

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00144955

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 20

RVER - Codice bene radice 1200144955

RVES - Codice bene componente 1200144977

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	lunetta
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	miracolo della Madonna
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria della Quercia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Santuario di S. Maria della Quercia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza S. Maria della Quercia
LDCS - Specifiche	Chiostro
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Mola Pier Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1612/ 1666
AUTH - Sigla per citazione	00000234
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISD - Diametro	280
FRM - Formato	mistilineo
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1967/ 1974
--------------------	------------

RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
---------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La scena raffigura il cavaliere Giovan Battista Spiriti inseguito dai sicari è salvato dal salto del cavallo. Al centro della lunetta è raffigurato un cavallo bianco bardato nell'atto di saltare, ma su cosa salta non è possibile distinguere. In sella è il cavaliere sottoposto ad un fuoco di fila di frecce e spade che lo sfiorano senza colpirlo. Nel frammento a destra si intravede la figura di un sicario a cavallo, mentre a sinistra emerge, fievole, l'immagine della Madonna.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: Giovan Battista Spiriti. Animali: cavallo.
--	---

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
--------------------------------------	--------

STMQ - Qualificazione	familiare
------------------------------	-----------

STMI - Identificazione	Spiriti
-------------------------------	---------

STMP - Posizione	basso
-------------------------	-------

STMD - Descrizione	Campo bipartito con fiore.
---------------------------	----------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Padre Athanasio Nelli (1611) scrive: "Ritornava da Roma da una missione speciale passando per Civitavecchia e dopo Vetralla nella zona chiamata Guado del Corgnolo... quando fu assalito da molti nemici a cavallo, della fazione avversaria, perché non potesse portare a termine la missione. Fuggendo attraverso la campagna viterbese giunse quasi sotto le mura di Viterbo, intanto veniva a raccomandarsi alla Madonna della Quercia, di cui era devoto. Trovandosi davanti una strada incavata nel muro, con grotte dal cavallo venne trasportato come in colo alla parte opposta. Aveva inteso una voce: "tieni Spiriti, ch'io salto". Gli avversari trovandosi davanti al burrone spalancato dovettero lasciarlo fuggire, senza non prima avergli tirato dietro assai frecce..." Continua il Signorelli "Lo storico si dice sicuro dell'assoluta verità dell'episodio e, fervorosamente aggiunge: "Et io da assai persone che in quel tempo si ritrovarono l'ho auto, il quale tempo non fu lontano dalla mia età. Onde come certo e sicuro ve lo do; del che se n'ha l'immagine del cavallo e dello uomo insieme nella Chiesa della Madonna, nella colonna a man sinistra, sopra gli scaglioni a mezza la Chiesa, come a tutti è manifestissimo...". Oggi il fatto è riportato in pitture ne chiostro." Apprendiamo ancora dal signorelli che " un tale Francesco Mola, esiliato da Roma, si propone di effettuare i dipinti; la dipinse alcune lunette del chiostro grande abbandonò l'opera dispettosamente, perché trattato male dai frati del convento. "In quell'anno seguì la pittura delle lunette del chiostro della cisterna fino alla lunetta della porta di mezzo del detto Chiostro, per arrivare all'altro chiostro facendovi dipingere i Miracoli della Madonna".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i beni e le attività culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 65159

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBSAE Lazio J 14946

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1978

CMPN - Nome

Vecchiocattivi L.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Granata B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Granata B.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Bibliografia: Nelli A., Origine e miracoli della Madonna della Quercia di Viterbo..., ristampata con alcune aggiunte dal R.RE Gabriello Pollioni da Viterbo, Viterbo, 1611. Torelli N. M., Miracoli della Madonna della Quercia e sua historia, Viterbo, 1725, 1793, 1825, p. 116. Bussi F., Istoria della Città di Viterbo, Viterbo 1742. Scriattoli A., Viterbo nei suoi monumenti, Roma, 1915-1920, p. 176. Signorelli M., Santuario della Madonna della Quercia, Viterbo 1967, pp.188, 265. Schleier E., Pier Francesco Mola a Santa Maria della Quercia, in Antichità Viva, 6, 1977.